



Strategia
Aree Interne



3 Luglio 2017

**Incontro per la definizione e condivisione degli obiettivi
Rufina – Villa Poggio Reale**

Virere

Comunità Sostenibili per un nuovo sviluppo

Percorso per la definizione del PRELIMINARE DI STRATEGIA



Strategia
Aree Interne



Idea Guida

L'assetto socio economico della società post-moderna e dell'attuale società dell'informazione e della conoscenza hanno dato nuovamente senso e pregnanza di significato ai valori ed alle peculiarità della dimensione rurale, del contado nato nel medio evo, tanto che *"...oggi in contesti come quello europeo, stiamo assistendo a dinamiche contrarie: le persone piuttosto si allontanano dalla città, tanto che c'è chi parla di "fine dell'urbanizzazione"... Si tratta di un processo che ha interessato soprattutto l'ultima generazione ed è rivoluzionario nel senso che sta cambiando tutto: il modo in cui la gente vive, la struttura economica, le strutture spaziali e relazionali, l'utilizzo della terra e delle risorse. E questo è qualcosa che possiamo osservare pressoché dovunque."*
da *"Suburban Revolution. Periferie al centro"*



Strategia
Aree Interne



REGIONE
TOSCANA



UNIONE DI COMUNI
VAL DI BRANZIO



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Idea Guida

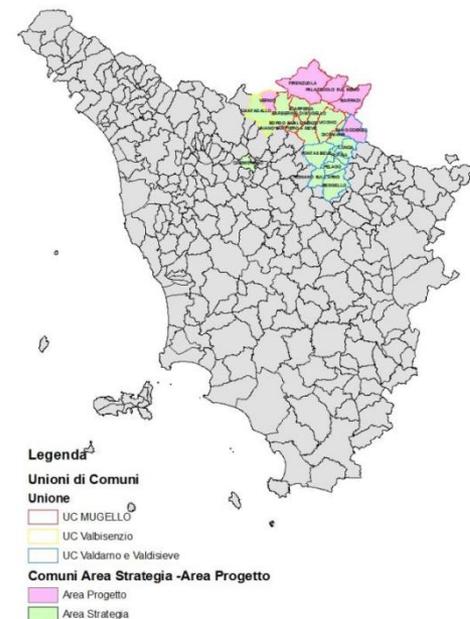
La tesi di fondo adottata per definire la strategia territoriale di quest' arco d'appennino è che i modelli socio/economici sviluppatasi nelle varie epoche plasmano e modificano il territorio ed i suo attori e, secoli di storia hanno lasciato sulle valli in questioni retaggi e caratteristiche che esercitano oggi un innegabile fascinazione nell'attuale società dell'informazione e della conoscenza.

Queste caratteristiche possono facilmente diventare un elemento di attrazione se in questi territori "umanisticamente ricchi" e con un grande patrimonio "verde" si riesce a potenziare i servizi attualmente presenti, intervenendo su:

- a) Servizi sociali e sanitari**
- b) Servizi di potenziamento all'istruzione**
- c) Servizi a sostegno della mobilità.**
- d) Creazione del Distretto Verde**



Area Progetto e di Strategia



Comuni di Firenzuola, Marradi, Palazzuolo sul Senio, Vernio, San Godenzo, Carmignano, Barberino di Mugello, Borgo S. Lorenzo, Dicomano, Londa, Pelago, Pontassieve, Reggello, Rufina, Scarperia-San Piero, Vicchio, Cantagallo.



Strategia
Aree Interne



REGIONE
TOSCANA



UNIONE DI COMUNI
VAL DI BRANZIO



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Caratteristiche

I comuni dell'Area progetto presentano tutte le caratteristiche peculiari delle aree interne con una distribuzione per fascia di età della popolazione che vede negli ultra 65 anni e nei minori sotto i 16 anni i quasi il 57 % della popolazione.

L'area interna in questione ha subito una riduzione della popolazione tra il 1971 e 2011 pari al 16,4 % con valori estremamente negativi se raffrontati alle medie della Toscana (+ 5,7) o alla media delle aree interne nazionali (+ 4.6 %) o nazionale (+ 9.8 %).

Nel decennio 2001-2011 la variazione della popolazione nell'area a subito un lieve incremento (+ 0,4 %), nettamente inferiore alle medie regionali e nazionali (+ 5 % e +4,3 %) dovuto, in tutti i casi, ad un aumento della popolazione residente straniera, che nell'area in questione è risultato comunque inferiore alle medie regionali e nazionali .



Fuori di sé

Spostamenti fuori area per studio o lavoro

	Studio	Lavoro	Totale	Popolazione	Pop Over 60	Pop 0/59	Percentuale di Pendolari
Bisenzio	1.165	4.799	5.964	18.935	914	18.021	33
Mugello	1.799	7.093	8.892	42.070	12.055	30.015	30
Val d'Arno e Val di Sieve	3.587	16.369	19.956	54.500	16.840	37.660	53

Elaborazione dati GAL START su dati ISTAT 2011

e PreOccupati

Tabella f - Tasso di Disoccupazione

Fonte: Censimento ISTAT 2001 e 2011

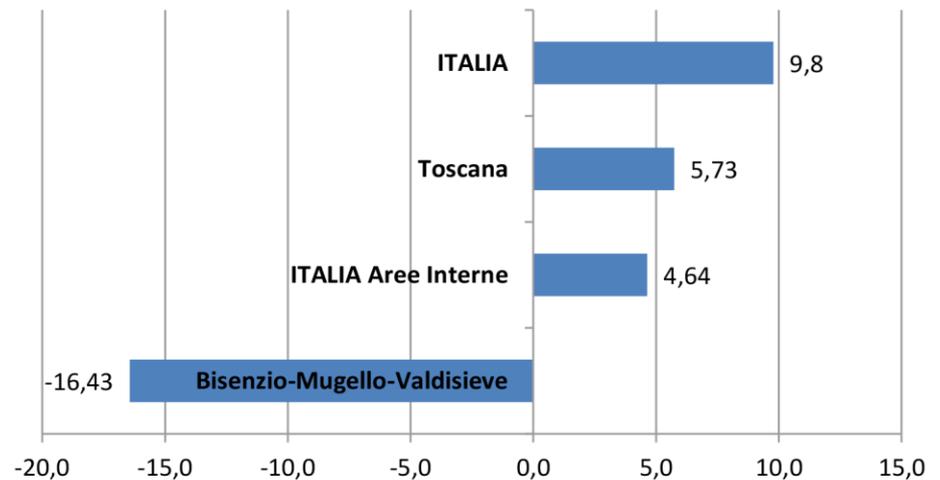
Comuni	Censimento 2001	Censimento 2011
Provincia di Firenze		
Barberino di Mugello	4,92	7,01
Barberino Val d'Elsa	4,08	6,36
Borgo San Lorenzo	4,44	6,52
Dicomano	4,70	6,49
Firenzuola	4,00	5,78
Gambassi Terme	-	5,24
Greve in Chianti	3,67	5,08
Londa	5,78	7,21
Marradi	4,77	4,16
Montespertoli	4,35	6,18
Palazzuolo sul Senio	4,43	6,56
Pelago	4,20	4,96
Pontassieve	4,41	5,98
Reggello	5,16	6,11
Rufina	4,79	5,42
San Casciano in Val di Pesa	3,71	5,71
San Godenzo	4,15	6,63
Scarperia San Piero	4,85	6,40
Tavarnelle Val di Pesa	3,81	5,30
Vaglia	3,63	5,13
Vicchio	5,16	7,17
Totale Provincia	4,47	6,79
Provincia di Prato		
Cantagallo	4,97	6,97
Vaiano	4,90	6,77
Vernio	4,52	8,97
Totale Provincia	4,80	9,44
Totale TOSCANA	4,00	6,50



Le Criticità territoriali

Un territorio che si è progressivamente spopolato

Var. % popolazione totale tra il 1971 e il 2011

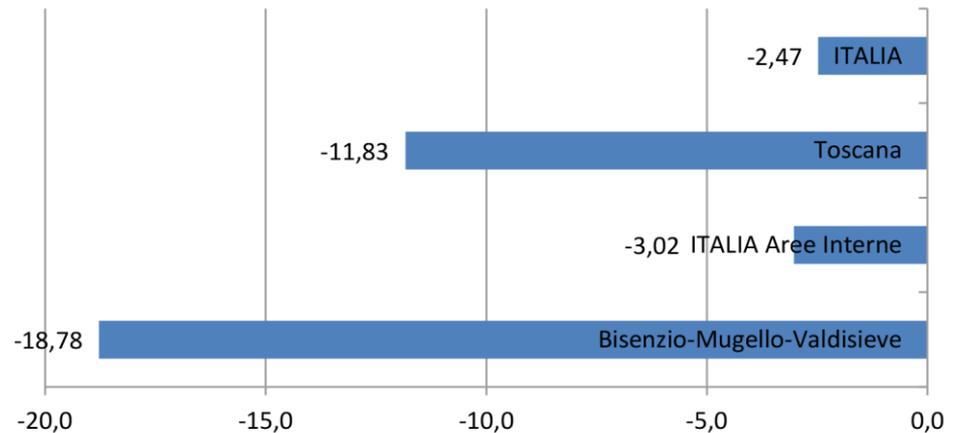




Le Criticità territoriali

Un territorio che non è più curato

Var. % della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) tra il 2000 e il 2010





Le Criticità territoriali

Un territorio isolato dal flusso della società dell'informazione e delle conoscenze



La percentuale di popolazione raggiunta da banda larga su rete fissa con connettività non inferiore a 20 mbps si attesta sul **30,2 %** a fronte di una media della Regione Toscana pari al 66,5 %.

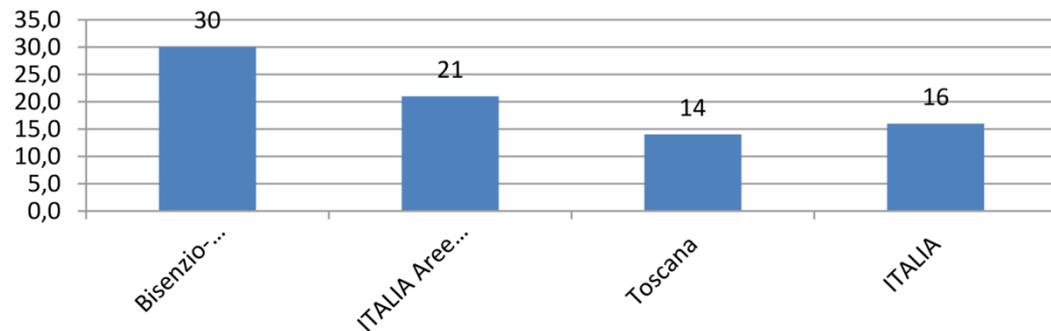
Gli indici Digital divide da rete fissa e mobile si attestano a valori critici con percentuali rispettivamente del **43,8 %** (media Regione Toscana 9,2 %, Media aree interne Nazionale 16,8 %) e del **18,4 %** (media Regione Toscana 4,6 %, Media aree interne Nazionale 8,6 %).



Le Criticità territoriali

Un territorio difficile da raggiungere

Tempo (minuti) Soccorsi (Intervallo Allarme - Target)





Strategia
Aree Interne



REGIONE
TOSCANA



UNIONE DI COMUNI
VAL DI BRANZIO



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Le Criticità in sintesi

Sociali e sanitarie

- **Elevato tempo allarme-target nel primo soccorso (30')**, dovuto alla rarefazione territoriale o temporale dei PS (punti di primo soccorso) e alla strutturazione del servizio
- **Inadeguatezza dei servizi pediatrici** con numero di pazienti elevato (> 800) e necessità di implementazione del servizio di continuità assistenziale pediatrica (attualmente assente da parte del SSR)
- **Inadeguatezza delle strutture dei distretti socio sanitari:** strutture non a norma
- **Specialistica ambulatoriale che non consente erogazioni in loco di esami medici** (Prestazioni per 1000 abitanti pari a 112);
- **Tasso di ospedalizzazione evitabile pari a 649,6 superiore a LEA**, per carenza delle modalità di risposta alternative a ricovero.



Strategia
Aree Interne



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Le Criticità in sintesi

Scuola e istruzione

- **disomogeneità della qualità dei servizi** per la prima infanzia presenti sul territorio;
- **limitazione all'accesso ai servizi per la prima infanzia** a causa di tariffe elevate per le famiglie;
- **marginalizzazione dei plessi scolastici** decentrati, strutture talvolta inadeguate per il numero/necessità degli studenti, scarsa razionalizzazione delle stesse, carenza di infrastrutture innovative (es. fibra ottica);
- **% elevate di bambini con disabilità**, B.E.S., difficoltà educative e d'apprendimento;
- **modesta diffusione di forme di didattica innovativa** e multidisciplinare;
- **elevato numero di alunni stranieri**, con difficoltà di integrazione;
- **elevata incidenza del turn-over dei docenti** e insufficiente dotazione degli insegnanti di sostegno
- **distanza degli Istituti di scuola secondaria di II°** dai comuni dell'Area Progetto



Strategia
Aree Interne



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Le Criticità in sintesi

Mobilità

- **Gestione dei trasporti scolastici** in considerazione dell'orografia dei comuni e delle spese per il mantenimento del servizio ;
- **Non integrazione/disorganizzazione del trasporto fra ferro e gomma.**
- **Difficoltà ad accedere ai servizi locali tramite TPL** (sociali, sanitari, scolastici, culturali etc..)
- **Grande mobilità scolastica**, con scarsa integrazione intercomunale dei servizi di trasporto pubblico, non economicità del sistema e scarsa razionalità.
- **Distanza media dei comuni non Polo dal polo più vicino 40'**
- **Offerta di servizi di TPL su gomma verso il polo locale 1,26** (corse giornaliere)
- **Corse medie anno (x 1000 ab.) su gomma verso il capoluogo di regione pari a 0,14.**



Strategia
Aree Interne



REGIONE
TOSCANA



UNIONE DI COMUNI
VAL DI BISANZIO



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Le Criticità in sintesi

Imprenditorialità

- **Digital Divide**, limitatezza connettività in larga banda
- **Bassa redditività aziende agro-forestali e zootecniche**
- **Invecchiamento aziende artigianali di qualità**
- **Impoverimento della rete distributiva commerciale di vicinato**
- **Mancanza di cultura dell'accoglienza turistica** - specialmente componente estera -
- **Limitatezza di infrastrutture e servizi collegati alle nuove forme di turismo ed ecoturismo**
- **Carenza di forme associative e di integrazione tra i vari settori produttivi**, di forme di promozione territoriale, marketing territoriale, oltre che forme di certificazione ambientale di filiera



Strategia
Aree Interne



Unione di Comuni
valdarno e valdisieve

Ma esiste ...

- Grande varietà paesaggistica dei territori
- Sinergia tra paesaggio e produzione agricola
- Equilibrio tra insediamenti manifatturieri e zone agricole
- Presenza di numerosissime aziende agricole molte delle quali con certificazioni di sostenibilità ambientale (es. biologico)
- Presenza di aziende forestali specializzate
- Presenza di strutture agrituristiche
- Ampia copertura forestale del territorio con presenza di aree protette e certificate

- Produzione di energia da fonti rinnovabili con strutture già avviate
- Prodotto turistico costituito da più segmenti: turismo culturale, turismo rurale, dal turismo congressuale/espositivo/d'affari, turismo naturalistico e sportivo;
- Ricchezza e varietà delle risorse culturali e ambientali
- Offerta culturale diffusa sulla maggior parte del territorio

Fonte - SISL GAL Start



Strategia

Aree Interne



che può portare a...

- Aumento costante di presenze turistiche, in particolare sul versante extra – alberghiero e agriturismo
- Migliore commercializzazione delle produzioni agroalimentari tipiche e di ottima qualità e di vini di livello internazionale;
- Capacità di rispondere alle principali motivazioni al viaggio
- Possibilità di ampliare l'offerta di energie da fonti rinnovabili
- Aumento dell'occupazione

Fonte - SISL GAL Start



Ma perché

Virere

È un auspicio, perché virere è letteralmente “essere verdeggiante”
“splendente” ed il verde è per eccellenza il colore della rinascita della
giovinezza .

Grigia è ogni teoria e verde l'albero della vita..

Goethe